

VIAGGIO IN SPAGNA (Agosto 2010)

Dopo il viaggio dello scorso anno in Inghilterra e Scozia, decidiamo quest'anno di visitare Barcellona (C), Madrid (D), la costa Brava, Sant Pere Pescador (C), Biarritz (E), Lourdes (F) e la Camargue, Le Grau du Roi (G). Che dire...non ci siamo fatti mancare proprio niente ☺!



EQUIPAGGI, sempre i soliti, ma con un anno in più!

Nick: nessie Massimo, Emiliana, Elena (13) ed Enrico (9)

Auto: Fiat Multipla Mjt 120 cv

Caravan: Knaus Sport 400 Lkk

Nick: vega226 Pietro, Eleonora ed Edoardo (14)

Auto: Kia Sportage

Caravan: Knaus Sport 400 Lkk

Il viaggio si è svolto dal 7 al 23 agosto 2010

Km totali percorsi 4.536

SABATO 07.08.2010 - Tempo bello

Si parte da Torino intorno alle 15,30. Direzione Spagna.

Seguiamo per il Col de Montgenevre (1854 mt.), Briancon, Gap, Avignon per arrivare intorno all'una e mezza di notte a Montpellier. Abbiamo percorso 500 km circa, tutti su strade statali. Sostiamo per la notte in un'area di servizio, senza sganciare!!!



DOMENICA 08.08.2010 - Tempo bello



Alle 7,30 ripartiamo, decidiamo di percorrere l'autostrada. Troviamo traffico intenso ma scorrevole. Dopo tre ore arriviamo a Sant Pere Pescador (Costa Brava) in Catalogna, a circa 40 km dalla frontiera con la Francia. Ci sistemiamo presso il camping "Las Dunas", in due piazzole molto spaziose.

Il Camping Las Dunas é un camping di prima categoria. Non dispone solamente di una spiaggia meravigliosa, ma anche di piscine e servizi sanitari eccellenti. Tutto questo immerso in uno splendido paesaggio.

Unico neo: il prezzo (circa 65 € al giorno per 2 adulti e 2 bambini). Km percorsi 249.

http://www.campinglasdunas.com/01_Alojamientos.php?lang=IT

LUNEDI 09.08.2010 – Tempo nuvoloso



Trascurriamo la mattinata nella bellissima spiaggia del campeggio. A causa del peggioramento del tempo, nel pomeriggio, decidiamo di andare a Figueres per visitare il teatro-museo dedicato a Salvator Dalí (circa 19 km).

Il cuore del museo è l'edificio che ha ospitato il teatro cittadino quando Dalí era ancora un bambino e dove è stata organizzata una delle prime esposizioni pubbliche del giovane artista. Il museo ha aperto nel 1974, espandendosi di continuo durante gli anni ottanta. Oltre ai dipinti di Dalí, il museo ospita sculture, collage, marchingegni meccanici e un simpatico salotto i cui mobili, osservati da

una certa prospettiva, sembrano la faccia dell'attrice Mae West.

Il museo possiede inoltre una piccola selezione di opere di altri artisti come El Greco, Marcel Duchamp e l'amico di Dalí, Antoni Pitxot, che divenne direttore del museo dopo la morte di Dalí, **che** è sepolto in una cripta nel basamento del museo.

http://www.salvador-dali.org/museus/figueres/en_index.html



MARTEDI 10.08.2010 – Tempo bello

Giornata trascorsa alla visita di Barcellona, che dista circa 150 km dal campeggio.

Per conoscere una città non c'è niente di meglio che passeggiare tranquillamente lungo le sue strade e piazze. Iniziamo visitando il Quartiere Gotico, il vero cuore cittadino, con la visita della Cattedrale (tempio gotico costruito nei secoli XIV e XV). Per le strette vie arriviamo in Piazza San Giacomo (Plaça de Sant Jaume), centro istituzionale della città, dove si affacciano il Municipio e il Palazzo della Generalitat, sede della Regione Catalogna.

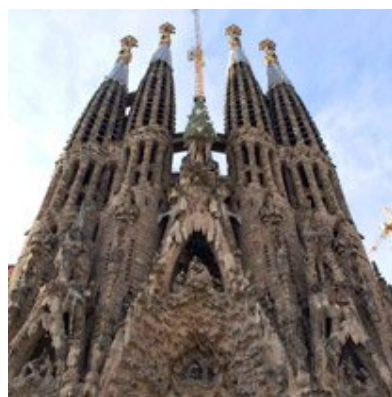


Nella piccola calle Paradís, presso la sede del Centro Escursionista della Catalogna, ci imbattiamo in uno straordinario gioiello archeologico: quattro colonne corinzie del vecchio Tempio d'Augusto (foto).

Nel primo pomeriggio percorriamo la famosissima Rambla, corso pedonale e serpeggiante che congiunge la plaza de Catalunya al mare, attraversando il quartiere vecchio. Durante il cammino ci fermiamo a visitare il mercato di generi

alimentari più vecchio e più “genuino” tra i 40 mercati sparsi in tutta la città: la Boqueria, una specie di tempio per gli amanti della gastronomia e una vera delizia per i sensi. Il resto del pomeriggio è stato dedicato alla visita del Tempio della Sacra Famiglia, capolavoro dell'architetto Antoni Gaudí, considerato da molti il genio del Liberty, simbolo indiscusso della città (16 € gli adulti e 13 € i bambini più 10 € di audio guida in italiano).

<http://www.sagradafamilia.cat/>



MERCOLEDI' 11.08.2010 – Tempo poco nuvoloso

Giornata di relax nella bellissima spiaggia del campeggio.



GIOVEDI' 12.08.2010 – Tempo poco nuvoloso/pioggia

Mattinata in spiaggia e nel pomeriggio visita alle cittadine di L'Escalà e Pals. Quest'ultima è un borgo medievale straordinariamente affascinante situato su una collina il cui centro storico, ammirevolmente conservato, merita un'attenta e minuziosa passeggiata nelle sue vie che conducono fino al belvedere di Josep Pla, belvedere da cui si scorgono l'estesa pianura sabbiosa della spiaggia di Pals, le isole Medes e il massiccio dei Montgrí.

VENERDI' 13.08.2010 - Tempo nuvoloso/pioggia

Dopo aver trascorso la mattinata in spiaggia, partiamo nuovamente per Barcellona. Grazie alle autovetture a disposizione ci spostiamo con facilità all'interno della Città. Questo ci ha permesso di visitare: il Park Güell, ideato come città-giardino residenziale dall'architetto Gaudí; la Casa Batlló, che mette in rilievo il concetto scultorio e decorativo dell'architettura gaudiana; la Casa Milà o “La

Pedrera”, simile ad una gigantesca scultura che sancisce il trionfo delle linee curve; la Casa Vincens, prima opera importante realizzata da Gaudì.

La giornata è terminata con la visita del Parco di Montjuic. Dalla plaza d’Espanya, incorniciata dalle due torri veneziane, abbiamo potuto ammirare la straordinaria prospettiva dell’avenida Reina Maria Cristina, con la scalinata che conduce al Palazzo Nazionale (foto). Lo spettacolo notturno degli zampilli d’acqua, le luci e i suoni offerti dalla Fontana Magica, a cui abbiamo assistito, è stato semplicemente indimenticabile. In nottata rientro in campeggio.



SABATO 14.08.2010 - Tempo nuvoloso

In questa giornata, all’insegna del mal tempo, abbiamo visitato le città di Girona e Roses. La prima è posta al crocevia tra la montagna e il mare, tra i Pirenei e la Costa Brava. Il suo centro storico accoglie un complesso monumentale di straordinaria bellezza e valore storico: mura medievali, esempi di architettura romanica, gotica e barocca e uno dei quartieri ebrei meglio conservati di tutt’Europa. Roses, invece, è uno dei primi porti di pesca del litorale nord catalano. La suggestiva baia e l’estesa spiaggia di sabbia, hanno portato alla proliferazione di alberghi e altri servizi turistici. Nel tardo pomeriggio rientro in campeggio.



DOMENICA 15.08.2010 - Tempo bello

Altra giornata di relax nella spiaggia del campeggio.

LUNEDI’ 16.08.2010 - Tempo bello

Dopo aver tirato su i piedini delle nostre caravan, partiamo alla volta di Madrid. Il navigatore ci fa percorrere strade statali fino a Saragozza per poi entrare in autostrada ed arrivare presso il camping Alpha di Getafe, Madrid, intorno alle ore 18,30. km percorsi 768. Il campeggio è discreto, con piscina, situato nelle immediate vicinanze di Madrid. Abbiamo ottenuto uno sconto del 10% con la CCI.

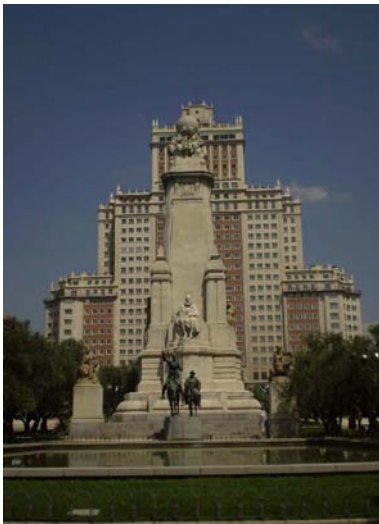
<http://www.campingalpha.com/>



MARTEDI' 17.08.2010 – Tempo bello

Usciamo dal campeggio con le autovetture e, per raggiungere il centro di Madrid, utilizziamo la comoda metropolitana. Iniziamo la visita dalla Puerta del Sol, l'ombelico della città: tutto a Madrid comincia e finisce alla Puerta del Sol! Da qui hanno inizio le principali sei strade nazionali spagnole che attraversano il Paese: sul selciato di fronte alla Casa de Correos, sede del governo regionale, c'è una lapide che indica il "chilometro zero", punto da cui sono calcolati i chilometraggi delle strade iberiche. Proseguiamo per Piazza Maggiore, considerato il punto di incontro e di partenza di qualsiasi percorso cittadino e arriviamo alla Cattedrale dell'Almudena. Si tratta di una cattedrale assolutamente contemporanea, che s'erge sull'appezzamento di terreno più vecchio di Madrid.

Visitiamo subito dopo il Palazzo Reale di Madrid. Costruito sopra il vecchio Alcazar degli Asburgo, devastato nel 1734 da un incendio, che coniuga lo stile barocco e la tradizione delle residenze reali spagnole. Il nostro percorso prosegue per la Piazza d'Oriente, il Teatro Reale e il Monastero dell'Incarnazione. Dietro il convento dell'Incarnazione, spicca il Senato o Camera Alta del Parlamento spagnolo. Continuando arriviamo in Piazza di Spagna. Qui risaltano l'Edificio Espana, la Torre di Madrid e il monumento a Cervantes e a Don Chisciotte, che presiede la piazza.



Visitiamo poi il Tempio di Debod. Trasportato fin qui pietra dopo pietra dall'Egitto, è un belvedere eccezionale, che dà un'idea dell'espansione alla quale ha assistito Madrid. A questo punto imbocchiamo Calle Gran Via, dove si concentrano la maggior parte dei punti di svago cittadini: cinema, teatri, bar, ristoranti e negozi. Prevalgono gli edifici imponenti, ad entrambi i lati della strada. Sorprende piacevolmente la sede della società "Telefonica" (primo grattacielo di Madrid). Al termine della nostra lunga passeggiata ritorniamo alla Puerta del Sol e torniamo in campeggio. Non ancora soddisfatti in serata organizziamo un giro per Madrid in auto.



MERCOLEDI' 18.08.2010 – Tempo bello

Arriviamo in centro nuovamente con la metro e, a piedi, raggiungiamo quella zona della Città dedicata all'arte e alla cultura. Quindi dalla Puerta del Sol, percorrendo Carrera de San Jeronimo troviamo il Museo Thyssen-Bornemisza, che riunisce in tre piani una splendida pinacoteca permanente. A pochi metri dal Thyssen sorge il Congresso dei Deputati, edificio del XIX con evidenti influssi rinascimentali. Davanti al Parlamento, l'hotel Palace richiama alla memoria l'inizio



del XX secolo, con il fascino proprio dei grandi hotel europei che fanno mostra dei portieri in livrea. Dopo aver visto in Piazza Canovas del Castillo la fontana del dio Nettuno sopra il suo cocchio marino, arriviamo davanti al Museo del Prado. Il Prado che è la pinacoteca più prestigiosa della Spagna e una delle maggiori del mondo, contiene, nelle sue 120 sale distribuite su tre piani, le collezioni più significative della pittura europea che va dal XII al XIX secolo. Si tratta di 2300 dipinti, soprattutto opere fiamminghe e italiane, e della più vasta collezione esistente al mondo di pittura spagnola. Le tre porte principali del Museo sembrano essere “sorvegliate” dalle statue di Goya, Velazquez e Murillo. Visita indimenticabile!!! Alle spalle del Museo del Prado, si estende il Parque del Buen Retiro. E’ questo il parco di carattere storico e artistico più importante della città. Museo all’aperto, è sede di mostre ed è centro musicale e sportivo. Ormai stanchi arriviamo al Museo Nazionale Centro d’Arte Reina Sofia. Qui è presente una magnifica collezione d’arte contemporanea, soprattutto spagnola, e ospita una delle opere più universali di Picasso, Il Guernica.

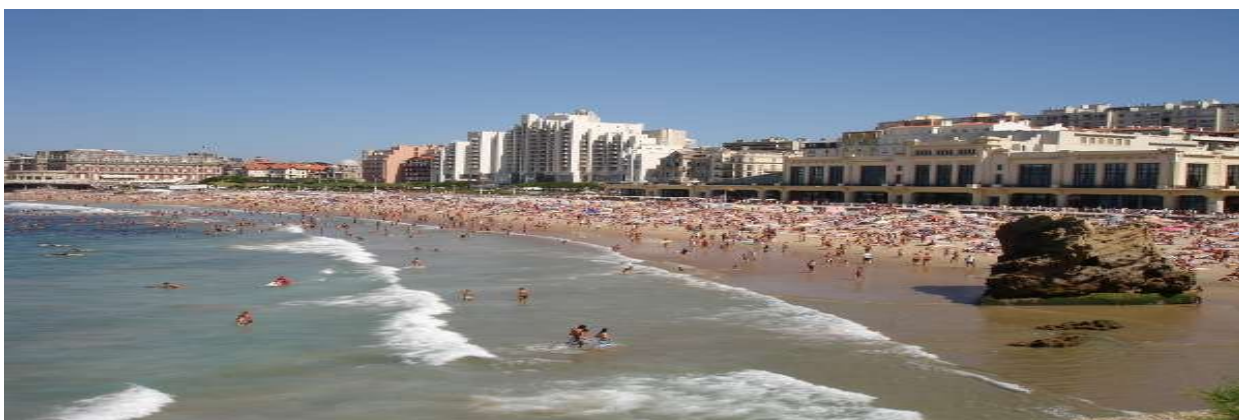
Unico neo di tutta la giornata è stato al rientro quello di trovare, una delle due nostre autovetture con due vetri rotti a causa del tentato furto dell’autoradio. Non è stato sottratto nulla per il pronto intervento della Polizia Civile che ha arrestato, in flagranza, due cittadini spagnoli.

GIOVEDI’ 19.08.2010 – Tempo bello

Dopo la riparazione dell’autovettura riprendiamo il nostro viaggio: destinazione Biarritz. Partiamo intorno alle 15 ed arriviamo intorno alle 22 al campeggio Larrouleta, a Urrugne, circa 20 km da Biarritz.. Campeggio discreto con piscina, dal costo di circa 30 euro al giorno per due adulti e due bambini. <http://www.larrouleta.com/>
Km percorsi 537

VENERDI’ 20.08.2010 – Tempo bello

Giornata spettacolare di sole e mare nella Grand Plage de Biarritz!!!



SABATO 21.08.2010 – Tempo bello

Agganciamo intorno a mezzogiorno e, dopo circa 180 km, alle 14 arriviamo a Lourdes presso il Camping “Plein Soleil”. Piccola struttura con piscina di recente costruzione. Costo: circa 30 euro al giorno per due adulti e due bambini.

<http://www.camping-pleinsoleil.com/>

Il pomeriggio è stato dedicato alla visita del Santuario Nostra Signora di Lourdes.



DOMENICA 22.08.2010 – Tempo bello

Non ci rimane che riprendere il viaggio per tornare in Italia. Decidiamo di evitare le autostrade e, dopo essere passati a Carcassonne, Beziers e Montpellier, intorno alle 17,30 arriviamo in Camargue a Grau du Roi, presso il campeggio “Le Boucanet”. Ottimo campeggio a quattro stelle: 57 euro per una notte (due adulti e due bambini).

<http://campingboucanet.franceloc.fr/fr/accueil.htm>



LUNEDI' 23.08.2010 – Tempo bello

Ultimo giorno, si rientra. Partenza intorno alle 9. Si decide di ripercorrere la stessa strada dell'andata e arriviamo a Torino intorno alle 19,30.

Km percorsi: 458

Per rendere il viaggio più completo sarebbero sicuramente serviti più giorni. Siamo comunque riusciti ad alternare giorni di visita con giorni di relax e/o di mare che hanno permesso di “rigenerarci” e proseguire senza fatica il viaggio che avevamo programmato. Questo ha consentito di renderlo adatto anche ai nostri bambini, che hanno trovato in tutti i campeggi che abbiamo utilizzato, la piscina. Nessun campeggio è stato prenotato dall'Italia. Li abbiamo trovati in ordine e, a nostro giudizio, rispettavano la categoria segnalata. Le bellissime spiagge, tutte non attrezzate, hanno allietato le nostre giornate di mare. Non abbiamo trovato le temperature elevate che ci aspettavamo ma, complessivamente, un clima mediterraneo che ci ha consentito di indossare un abbigliamento casual e comodo. Sono numerosi gli spagnoli che se la cavano con l'italiano o gli italiani, cioè noi, che se la cavano con lo spagnolo. Quindi nessun problema né con la lingua né con gli spagnoli, trovati ospitali e gentili. Abbiamo percorso numerose superstrade (*autovias*) gratuite a più carreggiate, che ci hanno permesso di evitare le autostrade (*autopistas*), viste anche le nostre ridotte velocità. Non sono mancate le *carreteras* (strade statali e provinciali), sovente contorte e non sempre in buone condizioni. Poiché anche per gli spagnoli, agosto, è un mese di vacanza, abbiamo girovagato indisturbati per le città di Barcellona e Madrid. Unico lato negativo è stato quello di essere stati oggetto a Madrid di un tentato furto all'autovettura, pertanto consiglio, come in qualsiasi grande città, la massima attenzione nella custodia degli oggetti personali.

Questo viaggio resta una meta che consiglio e per noi è stata un'esperienza indimenticabile.